

Genocidio israelo-statunitense: 696° giorno. 168° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. Vittime in diversi quartieri della Striscia di Gaza, nelle ultime ore. Attacco contro l'ospedale Shuhada al-Aqsa

infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-696-giorno-168-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-vittime-in-diversi-quartieri-della-striscia-di-gaza-nelle-ultime-ore-attacco-contro-l-ospedale

1 settembre 2025



Gaza-InfoPal. *Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliane (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 168° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente, economicamente e militarmente dagli Stati Uniti, dall'Europa e da parte del mondo arabo. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tede e rifugi civili, e centri di distribuzione aiuti. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.*

Secondo fonti mediche, il bilancio delle vittime palestinesi è salito ad almeno 33, uccisi dalle forze di occupazione israeliane nella Striscia di Gaza dalle prime ore di lunedì mattina.

Il ministero della Salute di Gaza segnala nove decessi dovuti a carestia e malnutrizione, tra cui tre bambini, nelle ultime 24 ore.

Attacchi aerei israeliani su Gaza hanno causato numerose vittime in diversi quartieri della Striscia di Gaza, nelle ultime ore.

Attacco contro l'ospedale Shuhada al-Aqsa.



L'ufficio stampa governativo di Gaza (GMO) ha dichiarato che l'esercito di occupazione israeliano ha effettuato un attacco aereo contro l'ospedale Shuhada al-Aqsa, all'alba di lunedì, ferendo diverse persone.

In una dichiarazione, il GMO ha spiegato che un attacco aereo israeliano ha preso di mira una tenda che ospitava sfollati all'interno dei locali dell'ospedale, ferendo diverse persone e causando danni materiali.

Il GMO ha affermato che dall'inizio della guerra genocida a Gaza, l'occupazione israeliana ha bombardato l'ospedale 14 volte.

Ha invitato la comunità internazionale, le Nazioni Unite e le sue organizzazioni ad agire per porre fine ai continui attacchi di Israele contro gli ospedali rimanenti di Gaza e a fornire loro protezione urgente.

Bombardamenti contro la città di Gaza.

Quattro membri della famiglia Dabbash sono stati uccisi e diversi altri feriti in un attacco alla loro abitazione vicino alla rotonda di Al-Ghazali a Sheikh Radwan, a nord-ovest della città di Gaza. Il bilancio delle vittime è salito a cinque in seguito al bombardamento di un'abitazione che ospitava sfollati nel quartiere di Al-Daraj, nel cuore di Gaza.

Altre due persone sono state uccise in un attacco aereo che ha colpito l'abitazione della famiglia Murad nel campo profughi di Al-Shati, a ovest di Gaza. Inoltre, due persone sono state uccise e altre sono rimaste ferite in un attacco vicino al centro commerciale Taj Mall, nel quartiere di Al-Rimal.

Si sono registrate vittime anche dopo che l'ultimo piano della Zorab Tower è stato colpito vicino all'incrocio di Al-Saraya.

Secondo fonti mediche del Nasser Medical Complex, cinque palestinesi, tra cui due donne, sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco dall'esercito israeliano mentre attendevano aiuti disperatamente necessari nella parte meridionale di Gaza.

Fonti ospedaliere hanno riferito che almeno 17 palestinesi sono stati uccisi negli attacchi aerei israeliani che hanno preso di mira tende e case palestinesi in tutta la città di Gaza, tra cui Sheikh Redwan, il campo di Shati, dall'alba di oggi.

Secondo il ministero della Salute della Striscia di Gaza, il bilancio delle vittime dall'inizio della guerra israeliana nell'ottobre 2023 è salito a 63.459, e oltre 160.256 sono rimasti feriti.

Uccisa la 247ª giornalista.



La giornalista Islam Abed è stata uccisa domenica sera in un attacco aereo israeliano contro la città di Gaza.

Il canale satellitare “*Al-Quds Today*” ha annunciato: “Piangiamo la collega, la giornalista Islam Muhareb Abed, uccisa questa sera in un attacco israeliano a tradimento contro la città di Gaza”.

Il canale ha ribadito il suo incrollabile impegno nei confronti del messaggio dei media della resistenza, dichiarando: “La macchina di morte israeliana non riuscirà a mettere a tacere la nostra voce, la voce del popolo palestinese”.

Con il martirio di Islam Abed, il numero di giornalisti uccisi a Gaza ha raggiunto quota **247** dall’inizio della guerra israeliana, il 7 ottobre 2023. Inoltre, centinaia di giornalisti sono stati feriti o arrestati e numerosi uffici e istituzioni mediatiche sono stati presi di mira o distrutti.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>